

Organizzato da



ASSOCIAZIONE
CULTURALE
SINERGETICA

Città di Desenzano del Garda



Città di
Desenzano del Garda

DESENZANO FILM FESTIVAL

V EDIZIONE

2023



14 - 17
SETTEMBRE



MOSTRA INTERNAZIONALE DI CINEMA BREVE

www.desenzanofilmfestival.it

A PICCOLI PASSI

DIRETTORE ARTISTICO / **MATTEO DELAI**

Siamo nati in reazione allo svuotarsi delle sale cinematografiche, o meglio, allo scomparire dalle sale di opere autoriali capaci di scuotere gli animi, di proiettarci oltre. Un Cinema dove i linguaggi si sperimentano a stretto contatto con il contemporaneo. Nel 2023 abbiamo proiettato 45 cortometraggi in 10 serate con la piacevole e viva risposta di un pubblico che ci chiede sempre più opere profondamente diverse dall'intrattenimento da piattaforma. Noi siamo qua e a piccoli passi cerchiamo di riportare il Cinema d'autore a voi, pubblico curioso.

BENVENUTI / DFF23 - V EDIZIONE

GIOVEDÌ 14

MASTERCLASS / MARCO SENALDI

AUDITORIUM A. CELESTI - ORE 15.00 - 16.00

“L'uomo senza la macchina da presa.
Introduzione al cinema di Paolo Gioli”

MASTERCLASS / MAURIZIO GUERRI

AUDITORIUM A. CELESTI - ORE 17.00 - 18.00

“Operative Images. Le immagini delle guerre contemporanee nel cinema e nelle installazioni di Harun Farocki”

VERNISSAGE / MOSTRA SPERIMENTALE

GALLERIA CIVICA - ORE 18:30 - 20.30

Apertura del concorso internazionale di Cinema Sperimentale

PERFORMANCE / MOLOM

GALLERIA CIVICA - ORE 19:00

“Frammenti di una matrice pronta ad esplodere”

VENERDÌ 15

MASTERCLASS / PIERO DEGGIOVANNI

AUDITORIUM A. CELESTI - ORE 16.00 - 18.00

“Teoria critica dell'ibridazione audiovisiva”

VERNISSAGE / DOROTHY BHAWHL

TEATRO ALBERTI - ORE 18:30

Apertura mostra fotografica

PERFORMANCE / JACOPO BUDA

TEATRO ALBERTI - ORE 18.30 - 19.30

Aperitivo accompagnato da una ricerca sonora con tromba ed elettronica

CINEMA MUTO SONORIZZATO DAL VIVO / ACCADEMIA LIRICA DI VERONA

TEATRO ALBERTI - ORE 21.00 - 23.00

“Le donne del cinema di inizio '900”

SABATO 16

CONCORSO / CORTOMETRAGGI

TEATRO ALBERTI - ORE 15.00 - 17.00

Proiezione BLOCCO I: Corti in lingua originale sottotitolati in italiano e inglese

PERFORMANCE / STEFANO FESTA

TEATRO ALBERTI - ORE 17.00 - 18.00

Aperitivo accompagnato da chitarra classica

CONCORSO / CORTOMETRAGGI

TEATRO ALBERTI - ORE 18.00 - 19.30

Proiezione BLOCCO II: Corti in lingua originale sottotitolati in italiano e inglese

FESTA! / TERRIFIC PARTY

TEATRO ALBERTI - ORE 22.00 - 02.30

Performance, Concerto live, Dj Set, esposizioni e tanta voglia di vivere

DOMENICA 17

VISITE / CAMMINATA SINERGETICA

CENTRO DI DESENZANO - ORE 11.00 - 12.00

Camminata nel centro storico di Desenzano

CONCORSO / CORTOMETRAGGI

TEATRO ALBERTI - ORE 15.00 - 17.00

Proiezione BLOCCO III: Corti in lingua originale sottotitolati in italiano e inglese

PERFORMANCE / FRANK_O

TEATRO ALBERTI - ORE 17.00 - 18.00

Aperitivo accompagnato da una selezione di colonne sonore su impianto Hi-fi

CONCORSO / CORTOMETRAGGI

TEATRO ALBERTI - ORE 18.00 - 19.30

Proiezione BLOCCO IV: Corti in lingua originale sottotitolati in italiano

PREMIAZIONI / CERIMONIA DI CHIUSURA

TEATRO ALBERTI - ORE 20.00 - 20.30

Assegnazione premi e cerimonia di chiusura

PREZZI

20 € / ABBONAMENTO DFF23
(Tutte le attività del festival)

8 € / GIORNALIERO PROIEZIONI
(Due blocchi di proiezione in giornata)

8 € / CINEMA MUTO SONORIZZATO DAL VIVO

8 € / TERRIFIC PARTY

GRATUITO / MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE

GRATUITO / MASTERCLASS
(su prenotazione: info.desenzanofilmfestival@gmail.com)

GRATUITE / SU PRENOTAZIONE

GIOVEDÌ
14.09
H 15.00

MARCO SENALDI

“L'uomo senza la macchina da presa -
Introduzione al cinema di Paolo Gioli”

Paolo Gioli (1942-2022) è stato un personaggio poliedrico: noto come fotografo, specialista nella polaroid stenopeica, ha in realtà praticato principalmente la pittura, per poi dedicarsi al cinema sperimentale, realizzando, tra il 1969 e il 2012, oltre trenta cortometraggi a dir poco sorprendenti. Ciò che più lascia stupefatti però è la tecnica con cui sono stati realizzati alcuni di questi film (rigorosamente analogici, su pellicola a 16 mm) - in particolare “L'uomo senza la macchina da presa” (1973-81-89), effettivamente girato senza l'ausilio di alcuna macchina, nello stile di estrema economia, tecnica e linguistica, caratteristico di questo indimenticabile genio.

GIOVEDÌ
14.09
H 17.00

MAURIZIO GUERRI

“Operative images. Le immagini delle
guerre contemporanee nel cinema e
nelle installazioni di Harun Farocki”

Il regista e videoartista Harun Farocki (1944-2014) nelle sue opere si è confrontato con tutte le trasformazioni dei dispositivi di produzione delle immagini nella conduzione dei conflitti e nella loro rappresentazione a livello mediatico. Possiamo intendere la relazione guerra-immagine come il nodo centrale di tutta la sua opera. In particolare, a partire dalla Prima guerra del Golfo Farocki sviluppa la nozione di operational images cioè quel nuovo tipo di immagini che non hanno scopo conoscitivo, non hanno scopo ludico e per lo più non sono fatte per lo sguardo umano: l'obiettivo delle Operative Images è quello di trasformare operativamente uno stato di cose, di funzionare. Il lavoro sulle immagini di Farocki da un lato insegue le consolidarsi della rapporto immagini-guerre, dall'altro intende profanare la loro invisibilità attraverso il cinema e le installazioni fino a restituire capacità di pensare al nostro sguardo.

VENERDÌ
15.09
H 16.00

PIERO DEGGIOVANNI

“Teoria critica dell'ibridazione
audiovisiva”

La masterclass vuole dimostrare come la videoarte nel decennio 2010-2020 si sia ritagliata lo spazio autonomo necessario per continuare a esistere come genere a sé stante che si evolve a partire dall'evoluzione dei mezzi e integra nelle proprie opere elementi eterogenei che possono provenire da molteplici ambiti disciplinari, dal cinema alla poesia visiva, all'animazione, al teatro, senza alcuna sudditanza nei confronti di queste altre discipline. Questo processo, favorito dalla digitalizzazione di tutti i segnali analogici che ha portato ad una egemonia del software nelle produzioni audiovisive e, fino ad oggi, processo del tutto inedito, passa sotto il nome d'ibridazione. Mentre il cinema richiede un'aggettivazione che ne giustifichi le caratteristiche poetiche e formali, nonché la ricerca sui mezzi, l'arte non ha alcun bisogno di “giustificare” settorialmente la propria ragione d'essere intrinseca e ontologica: essa è arte, pertanto, libera da ogni necessità definitoria.

CINEMA MOSTRA DI CINEMA BREVE “Il concorso DFF23”

ORARI MOSTRA
16.09-17.09 **15:00 - 20:00**

TEATRO ALBERTI

Quattordici opere fra cinema narrativo, documentario e animazione. Proiettate sul grande schermo di Teatro Alberti in quattro blocchi nel fine settimana di Sabato e Domenica. Una giuria di professionisti chiamati ad assegnare dieci premi in marmo e 1.000 euro di premi in denaro.

CINEMA MOSTRA DI CINEMA SPERIMENTALE

ORARI GALLERIA
14.09 Vernissage **18:30 - 21:00**
15.09-17.09 **10:30 - 20:30**
18.09 **C h i u s o**
19.09-24.09 **10:30 - 12:30,**
16:30 - 20:00

“Nuove tendenze dei
linguaggi audiovisivi”

GALLERIA CIVICA “G.B. BOSIO”

Dieci opere internazionali di Cinema sperimentale e Videoarte concorrono in una sezione parallela in esposizione per dieci giornate in Galleria Civica. Una giuria dedicata ad assegnare il premio alla migliore opera con premio in marmo e 200 euro in denaro.

FOTOGRAFIA DOROTHY BHAWL “Grand Guignol”

ORARI MOSTRA
15.09 Vernissage **18:30 - 20:00**
16.09-17.09 **15:00 - 20:00**

TEATRO ALBERTI

Visionarie. Oniriche. Satiriche. Ironiche. Provocatorie. Irritanti. Divertenti. Dissacranti. Stimolanti e destabilizzanti. Raramente trovi tanti aggettivi ugualmente appropriati per fotografie appartenenti ad un unico autore. Dorothy Brawl ci riesce, capace di coniugare realtà e finzione in un gioco riuscitissimo di cui è sapiente regista, oltre che scenografo. Echi cinematografici del primo Jodorowsky, omaggi surrealistici del miglior Salvador Dalí e psichedeliche visioni del “maledetto” Allen Ginsberg sono i rimandi di una produzione che non riesce mai ad essere banale e scontata. Fotogrammi di adrenaliniche quanto improbabili narrazioni, le opere di Dorothy Brawl sono l'allegorica rappresentazione di gran parte delle contraddizioni presenti nella società contemporanea.

ILLUSTRAZIONE LUCA SAVINO “Vincitore bando locandina DFF23”

ORARI MOSTRA
15.09 **18:30 - 20:00**
16.09-17.09 **15:00 - 20:00**

TEATRO ALBERTI

Le numerose ed innovative tecniche che Luca Savino utilizza nelle sue opere danno la cifra della sua continua sperimentazione artistica. L'artista utilizza la tecnica dell'incisione su foglia d'oro che risale alla pittura su tavola medievale, e che non ha altri exempla nel mondo dell'arte contemporanea. Altre opere sono realizzate con il caffè, la china, l'acquerello e l'olio. Il mondo del circo ha un ruolo importante nella sua produzione, che fa da viatico ad una dimensione altra, surreale.



HAPPY NEW YEAR, JIM

di Andrea Gatopoulos
(ITALIA, 2022) - 9'

È capodanno. Jim e Morten giocano ai videogiochi tutta la notte, come ogni giorno. Ma Morten stasera è a disagio.



CAMERA OSCURA

di Antonio Morra
(ITALIA, 2022) - 15'

Una riflessione profonda su come si evolvono le relazioni tra persone nel tempo e su come esse possano diventare veri e propri fantasmi. La telefonata di Ale, l'allarme notturno archetipo della femme fatale, è forse inconscia. Il subconscio gli sta chiedendo di non dimenticare.



FLORES DEL OTRO PATIO

di Jorge Cadena
(SVIZZERA-COLOMBIA, 2022) - 15'

Nel nord della Colombia, un gruppo di attivisti queer usa azioni performative stravaganti per denunciare lo sfruttamento disastroso da parte della più grande miniera di carbone del Paese.



SCALE

di Joseph Pierce
(FRANCIA, 2022) - 15'

Percorrendo l'autostrada, Will perde il senso delle proporzioni. Man mano che le sue condizioni si aggravano, fatica a svelare la sequenza di eventi che hanno portato a questa situazione, prima di perdersi per sempre.

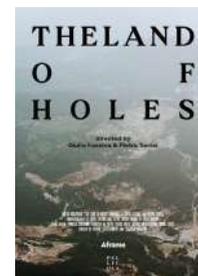
TEATRO ALBERTI



27

di Flóra Anna Buda
(UNGHERIA, 2023) - 10'

Alice ha 27 anni oggi. Anche se soffoca un po', vive ancora con i suoi genitori e tende a vivere nei suoi sogni per sfuggire alla triste vita quotidiana.



THE LAND OF HOLES

di Giulia Fassina, Pietro Torrisi
(ITALIA, 2023) - 15'

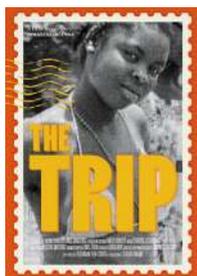
Mattia, fotografo di professione, ha documentato una realtà invisibile ma concreta sul territorio bresciano, riflettendo sulle contraddizioni create da un sistema economico insostenibile, autodistruttivo e radicato. Le conseguenze di queste azioni ricadono sugli abitanti e sugli ecosistemi della regione, che ne pagano il prezzo più alto.



A SHORT STORY

di Bi Gan
(CINA, 2022) - 15'

C'era una volta uno strano gatto nero con un impermeabile che non aveva amici, né una casa, né uno scopo nella vita. Ma un giorno, uno spaventapasseri gli affida il misterioso compito di rispondere a una domanda: "Qual è la cosa più preziosa del mondo?".



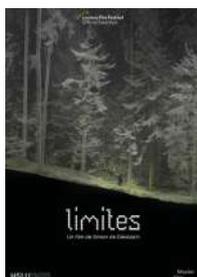
THE TRIP
di Rimantas Oičenkai
(LITUANIA, 2022) - 25'

Lituania, 1975. Grazie al materiale di repertorio di un marinaio, sullo sfondo di una barca da pesca industriale, i pescatori salutano le loro mogli. Stanno andando al mare per pescare nelle lontane coste atlantiche dell'Africa. La barca sarà la loro casa per i prossimi cinque mesi.



THE WOMAN BY THE WINDOW
di Gonchukov Arseniy Mikhailovich
(RUSSIA, 2022) - 5'

Madre e figlio sono in un appartamento vuoto. C'è molta confusione. Sembra che la madre si sia persa, non sapendo cosa fare. Ha bisogno di fare i bagagli. Solo elementi essenziali. Deve andarsene per sempre il prima possibile.



LIMITES
di Simon de Diesbach
(SVIZZERA, 2023) - 7'

Una foresta sta per essere distrutta per far spazio a una fossa di ghiaccia. Immerso in un mondo frammentato, Simon mette in discussione le ragioni che lo hanno spinto a scansionare in 3D la sua foresta. Mette in discussione il suo rapporto con il mondo vivente, con i limiti della materia e con i limiti delle rappresentazioni digitali della natura.



NOW, I ALSO, AM HERE
di Camilla Figenschou
(NORVEGIA, 2023) - 18'

Vedo una donna dire che è fantastico quando lascia andare il controllo. Vedo il mare e i bambini sugli scogli. Nella foresta dei conigli, il cucciolo di lupo ulula e loro gli corrono dietro. Vedo grandi mani ruvide nella terra.

TEATRO ALBERTI



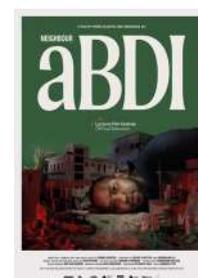
FAIRPLAY
di Zoel Aeschbacher
(FRANCIA-SVIZZERA, 2022) - 17'

Un adolescente in cerca di riconoscimento, un lavoratore pronto a fare qualsiasi cosa per colpire il jackpot, un alto dirigente alla fine della sua carriera che vuole dimostrare a se stesso di essere ancora vivo. Tre personaggi che stanno perdendo velocità sull'autostrada della competizione.



FUR
di Zhen Li
(STATI UNITI-CINA, 2022) - 6'

Quando i sentimenti confusi di una cotta vengono trattenuti troppo a lungo, diventano bagnati e pelosi. Viaggio sensoriale nell'innamoramento adolescenziale di una ragazza del liceo.



NEIGHBOUR ABDI
di Douwe Dijkstra
(PAESI BASSI, 2022) - 29'

Come si può comprendere un passato marcato dalla violenza? Abdi è un designer di mobili di origini somale. Con l'aiuto del suo vicino, il regista Douwe, Abdi ripercorre alcuni episodi della sua vita, fra guerra e criminalità.

CONCORSO / MOSTRA

SPERIMENTALE / GALLERIA CIVICA



HYSTERESIS

di Robert Seidel
(GERMANIA, 2022) - 5'

Un intreccio intimo trasformativo tra le proiezioni di disegni astratti di Robert Seidels e la vigorosa coreografia dell'esecutore queer Tsuki.



TELEMEMORIA

di Elisa La Boria, Luca Bagnoli
(ITALIA, 2022) - 6'

Riflessione sulla memoria attraverso la proiezione di vecchi filmati amatoriali in 8 mm su supporti tessili realizzati all'uncinetto.



SCENES, OVERHEAD

di Parlour Collective
(NORVEGIA, 2022) - 19'

Una serie di scene incomprensibili tra la città e il paesaggio circostante creano un dialogo che va alla deriva tra i due.



LIGHT LEAK

di Nate Dorr
(STATI UNITI, 2022) - 9'

La luce è informazione, un segnale più duraturo del ricordo. Se c'è qualcuno là fuori a ricevere il messaggio. Una ruminazione su ottica, memoria, dati e finali.



AMO

di Emmanuel Gras
(FRANCIA, 2022) - 20'

In un universo che sembra nulla, due esseri sembrano esistere solo per entrare in contatto.



THE LAST CARTOON

di Bertrand Mandico
(FRANCIA, 2022) - 8'

Tre previsioni sul cinema volte a mettere in discussione il cinema stesso nella sua forma, il suo futuro e la sua fine.



HARDLY WORKING

di Total Refusal
(GERMANIA, 2022) - 20'

Gli NPG sono macchine digitali che non hanno alcuna prospettiva di uscire dai loro cicli di attività. Nei momenti in cui l'algoritmo mostra incongruenze, essi appaiono particolarmente umani.



MINUIT D'ARGENT

di Devis Venturelli
(ITALIA, 2022) - 10'

Sguardo e percezione si alternano dentro e fuori le barriere dell'architettura e della mente di un'anziana signora.



LO-TECH REALITY

di Guillermo Garcia Lopez
(SPAGNA, 2022) - 8'

Tracce di civiltà e una trasmissione codificata tra le immagini e i suoni nel paesaggio postindustriale di Detroit.



TODAS MIS CICATRICES SE DESVANECEN EN EL VIENTO

di C. Velandia, A. Restrepo
(COLOMBIA, 2022) - 14'

Tra ricordi invadenti e ricercati, una donna sente un richiamo sconcertante dalle profondità del suo essere.

120' / DURATA COMPLESSIVA

DAL 14 AL 24 / INGRESSO GRATUITO



MARCO SENALDI / SEZIONE CINEMA

Docente di Estetica dei Media all'Accademia di Brera, è Direttore artistico di LABA - Accademia di Belle Arti di Brescia, e autore di numerosi saggi tra cui "Doppio Sguardo. Cinema e Arte contemporanea".



ILARIA FEOLE / SEZIONE CINEMA

Selezionatrice della Settimana della Critica a Venezia, scrive per Film Tv e Gli Spietati. È autrice di diverse monografie fra cui "Architetture del desiderio - Il cinema di Céline Sciamma".



STEFANO CIPANI / SEZIONE CINEMA

Regista salodiano di "Mio fratello rincorre i dinosauri" (2019), con Alessandro Gassmann e Isabella Ragonese. Il film vince il David Giovani alla Regia e l'European Film Award: Young. Torna al cinema con "Educazione fisica" (2022).



PIERO DEGGIOVANNI / SPERIMENTALE

Critico di Videoarte e Docente di Arte Contemporanea e Nuovi Media a Bologna e Rimini. Membro dell'Italian Group of International Institute for the Conservation (IGIIC). Direttore di concorso all'Asolo Art Film Festival.



MAURIZIO GUERRI / SPERIMENTALE

Filosofo dell'immagine, docente di Estetica all'Accademia di belle arti di Bari e di Filosofia all'Università statale di Milano. Si occupa di estetica contemporanea e cultura visuale e, in particolare, al rapporto tra immagini e politica.



GABRIELE MARCHINA / SPERIMENTALE

Visual designer e videomaker italiano. Direttore della rivista "Charge'zine", dedicata alla cultura Underground che spazia fra musica d'avanguardia, cinema di ricerca e critica radicale. Fondatore dell'etichetta "Heretiche Elettriche Divisioni".

VENERDÌ
15.09
H 21.00

LE DONNE DEL CINEMA MUTO DI INIZIO '900

"Selezione di Cortometraggi muti sonorizzati dal vivo"

In collaborazione con l'Accademia Lirica di Verona una serata volta a riscoprire l'atmosfera dei vecchi cinematografi di inizio '900.

Una serata incentrata alla promozione e alla rivalutazione di sei grandi autrici donne che hanno fatto la storia del Cinema. Otto cortometraggi che spaziano dalla narrazione, all'animazione e alla sperimentazione fra il 1896 al 1943.

Serata volta a riconoscere l'impatto che il sonoro ha avuto nel cinema attraverso una sonorizzazione dal vivo con pianoforte, vibrafono, percussioni e voci liriche.



**ALICE GUY BLANCHE, MABERL NORMAND, MAYA DEREN,
MARY ELLEN BUTE, CLAIRE PARKER, LOTTE REINIGER.**

TERRIFIC PARTY / DFF23

FESTA! / LA NOTTE DEL 16 DALLE 22.00 / TEATRO ALBERTI

Non esiste un Festival senza una Festa! Per il suo lustro di vita DFF ospita il "Terrific Party" ...ovvero un giubilo artistico stravagante e anticonformista, dove si potrà assistere a performance grottesche e surreali, vivere atmosfere nouvelle epoque fuori dal tempo e fuori da ogni schema convenzionale.

*"Bisogna essere sempre ubriachi.
Tutto sta in questo: è l'unico problema.
Per non sentire l'orribile fardello del tempo.
Del tempo che rompe le vostre spalle
e vi inclina verso la terra,
bisogna che vi ubriachiati senza tregua.
Ma di che? Di vino, di poesia o di virtù,
a piacer vostro. Ma ubriacatevi."*

(Charles Baudelaire)

PERFORMANCE / ORE 23.00

OBSCURA MELODY COMPANY



Una performance ideata da Dorothy Bhawl, Ale Obsidian e Antioche Tambre Tambre, i quali intendono unire e collegare concettualmente la poesia oscura ed esoterica al teatro magico e visionario con musiche tribali e avanguardiste. Sul palco del Teatro Alberti gli artisti si esibiranno come schegge impazzite in una scorribanda di alchimie artistiche a volte non volute, a volte cercate...

CONCERTO / ORE 23.30

IL DILUVIO



Piove a dirotto. Cadono dal cielo gocce cariche di delay, accordi scroscianti che battono su un fondo di ritmiche robuste e melodie incisive seppur soffuse. Sotto un cielo notturno e denso di energia stellare è il momento giusto per liberare nell'aria il Diluvio.

DJ SET / ORE 00.30

PEAK NICK



Eccentrico, versatile e retrofuturista, il poliedrico stile di Peak Nick sa trasportare la notte verso nuovi orizzonti. Attivo dal 1990, è stato dj resident del Plastic di Milano e del Link Project di Bologna. Funambolico e dallo stile poliedrico con il suo set sempre in bilico tra passato e futuro, anche quest'anno festeggia con Desenzano Film Festival.



MOLOM

GALLERIA CIVICA / GIOVEDÌ 14 - H 19.00

"Una matrice pronta a esplodere" unisce l'arte della scultura con l'elaborazione del suono in tempo reale attraverso una performance in cui la pietra diventa materiale d'incisione. Sintesi granulare, polimetrie di oggetti sonori, microsuooni, increspature, materia densa e imperfezioni.



JACOPO BUDA

TEATRO ALBERTI / VENERDÌ 15 - H 19.00

La sua ricerca indaga le infinite possibilità date dall'incontro tra tromba ed elettronica in un contesto di improvvisazione dal vivo. Al crocevia tra jazz glitch con sfumature noir, musica kosmiche e psichedelia del quarto mondo. L'estetica sonora delle sue performance dà vita a soundscapes, tessiture sonore, melodie e gestualità in cui il mondo acustico è in costante evoluzione e ciclicità portando l'ascoltatore in una nuova narrazione sonora.



STEFANO FESTA

TEATRO ALBERTI / SABATO 16 - H 17.00

Imbraccia la chitarra da quando aveva quattordici anni e da allora si è diplomato al conservatorio di Siena, frequentato il corso di alto perfezionamento presso l'Accademia del Teatro Cinghio di Parma e l'Arts Academy di Roma ed infine il corso annuale del Tuscan Guitar.



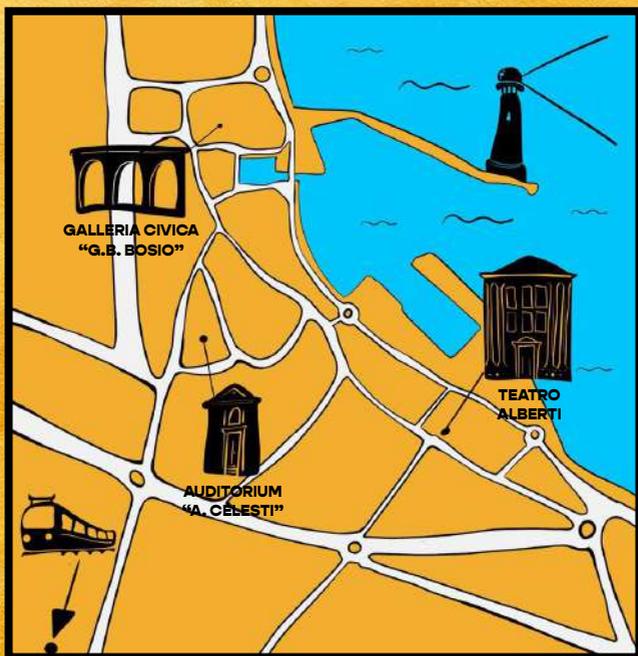
FRANK_O

TEATRO ALBERTI / DOMENICA 17 - H 17.00

Mah nà mah nà ma non solo... una proposta di ascolto Hi Fi tra i compositori della filmografia italiana. Piero Umiliani, Augusto Martelli, Luis Bacalov, Osanna e, perché no, anche il grande Ennio Morricone; nelle vesti di album solisti e nei rifacimenti dei Calibro 35. Una pausa caffè e meditazione con la selezione in vinile a cura di Frank_O.

MUSICA / DFF23

ARTISTI / APERITIVI MUSICALI



ORGANIZZATO DA



ASSOCIAZIONE
CULTURALE
SINERGICA

CON IL PATROCINIO



Città di
Desenzano del Garda

PARTNER E SPONSOR

LABA LIBERA
ACCADEMIA
DELLE ARTI

A.Li.V.E.
ACCADEMIA LINGUA VERONA

GHIRARDI
Italian stone contractor

TURINA



LERINI HOTEL
Lago di Garda

SILENTSYSTEM
Lamp the Designers



SYSTEMTEC
DIVISIONE TGTSM



ANDREA DOTTESI
PHOTO DESIGN



Volontari - Via Pissardi 10 - Desenzano del Garda

WWW.DESENZANOFILMFESTIVAL.IT